



FRIULI VG

Sabato 9 aprile inaugurazione della mostra e premiazioni del concorso "La peraule dal cûr" iniziativa patrocinata da ARLeF per raccontare il friulano con il "cuore"

"Cumbinìn" di Alessio Compagno e la poesia "Scolte" della Scuola dell'Infanzia D.B. Coradazzi di Villa Santina i vincitori della prima edizione

• 2 settimane ago

0 50 3 minutes read



Le parole possono regalare grandi emozioni, cambiano nel tempo e saperle valorizzare e tramandare è importante. Dallo scambio tra nuove e vecchie generazioni, tra tradizione e innovazione è nato il concorso "La peraule dal cûr", iniziativa promossa da Città Fiera con il patrocinio di ARLeF, per promuovere la cultura e la conoscenza della lingua friulana. Una prima edizione che ha raccolto una grande partecipazione di pubblico con contenuti molto sentiti e significativi. Sabato 9 aprile alle 10.30, per presentare al pubblico i due vincitori della prima edizione e le menzioni speciali, verrà inaugurata una mostra dedicata (primo piano – area verde), curata con la collaborazione dei ragazzi dello IAL FVG, all'interno della quale sono state raccolte le "parole del cuore" selezionate dalla giuria del concorso.

I ricordi sono stati i veri protagonisti del concorso, rappresentati attraverso le parole che il pubblico ha condiviso per partecipare all'iniziativa. I ricordi dei nonni, del papà, della maestra, dell'insegnante, del parroco, ricordi che continuano a vivere nel presente e raccontano come le tradizioni sono legate indissolubilmente ai valori. L'operosità, la tenacia, lo spirito di aiuto reciproco raccontano i friulani e chi li ha incontrati e sono descritti nelle frasi, nelle parole e nelle filastrocche inviate per partecipare a **"La peraule dal cûr"**.

La giuria ha decretato due vincitori: **per la categoria "Peraule" Alessio Compagno, con "Cumbinìn"**. Una parola dalla forza straordinaria che ci porta "oltre" il suo significato fin dentro al cuore dei friulani, alla loro generosità e concretezza. *"Una parola che, in un modo o nell'altro, è la sintesi del Friuli e dei friulani: del loro modo di fare, del loro orgoglio, del loro ingegno, del loro amore per il lavoro, per la comunità e per il prossimo"*, questa è parte della motivazione che **Alessio Compagno** ha condiviso per spiegare la scelta di **"Cumbinìn"**.

Vincitori per la categoria **"Poesie inedite"** con **"Scolte"** la Scuola dell'Infanzia Paritaria **"D.B. Coradazzi"** di **Villa Santina**, scelta dalla giuria per l'accostamento della lingua friulana alla lingua inglese. Una chiave di lettura internazionale che esprime l'importanza dell'attenzione e dell'ascolto profondo dell'altro. *"Su una parete della nostra scuola si legge, scritto in grande in inglese, I care. È un'espressione impossibile da tradurre ma che ha un profondo valore: mi importa, mi sta a cuore. All'inizio dell'anno scolastico, abbiamo condiviso con i bambini questo pensiero, ci siamo detti che la nostra scuola deve essere come una casa, la casa di tutti. Durante il dialogo con i bambini, tra le tante idee, è emerso che per loro la voce che racchiude tutte le altre è "ascolta, ascolta gli altri". La poesia SCOLTE è l'insieme di parole trascritte in un momento di confronto per capire il senso di questa parola. Sono parole uscite dalla bocca dei bambini, che vanno a comporre questa semplice ma significativa poesia, che tanto ci dice sulla profondità dei loro pensieri"*. Con queste parole **Sandra Goi**, insegnante che ha seguito il progetto, ha raccontato la nascita e lo sviluppo dell'idea presentata in concorso.